

EDILIZIA: I SOLDI MAI SPESI

Infrastrutture, messa in sicurezza delle scuole, manutenzione del territorio, lavori non pagati.

Tanti gli interventi che finora sono rimasti bloccati nonostante i numerosi annunci.

La carenza di investimenti, le risorse finanziate e mai spese, i rigidi vincoli del Patto di stabilità stanno quindi facendo scivolare il Paese verso il degrado e l'abbandono.

Eppure i soldi per intervenire ci sono, stando ai calcoli che ha fatto l'Ance.

Vediamo tutte le voci:

Patto di stabilità: un freno a mano sempre tirato

A fine 2012 tutti gli enti locali hanno chiesto maggiori autorizzazioni di spesa per effettuare i pagamenti di lavori già eseguiti dalle imprese.

Si tratta, complessivamente, di **almeno 4,7 miliardi di euro di risorse disponibili in termini di cassa ma bloccate dal Patto di stabilità.**

I pagamenti bloccati dal Patto di stabilità interno: dati regione per regione - Valori in milioni di euro

Regione	Importo
Abruzzo	112,7
Basilicata	41,2
Calabria	68,6
Campania	385,1
Emilia-Romagna	426,7
Lazio	439,1
Liguria	186,7
Lombardia	670,0
Marche*	82,5
Molise	9,0
Piemonte	617,0
Puglia	220,0
Sardegna	360,0
Sicilia	409,0
Toscana	406,8
Umbria	33,9
Veneto	188,6
Totale	4.656,8

* Dato provvisorio

* In Friuli Venezia Giulia, è in corso una rilevazione che potrebbe portare ad una quantificazione di ulteriori 100 milioni di pagamenti bloccati.

Elaborazione Ance su delibere regionali e documenti ufficiali

Ma non solo. Oltre al blocco dei pagamenti, sono aumentati in modo significativo i residui passivi e le giacenze di cassa che gli enti non utilizzano per non sfiorare i limiti del Patto. Ciò significa che, **anche in presenza di risorse disponibili, gli enti locali non possono dare il via a nuovi investimenti.**

Complessivamente quindi, tra Comuni e Province, si arriva alla somma di **13,3 miliardi di euro di risorse bloccate dal Patto di stabilità.**

Di queste:

4,7 miliardi per i pagamenti di lavori già eseguiti (tabella)

8,6 miliardi per nuovi lavori da avviare

Cipe: risorse rimaste sulla carta

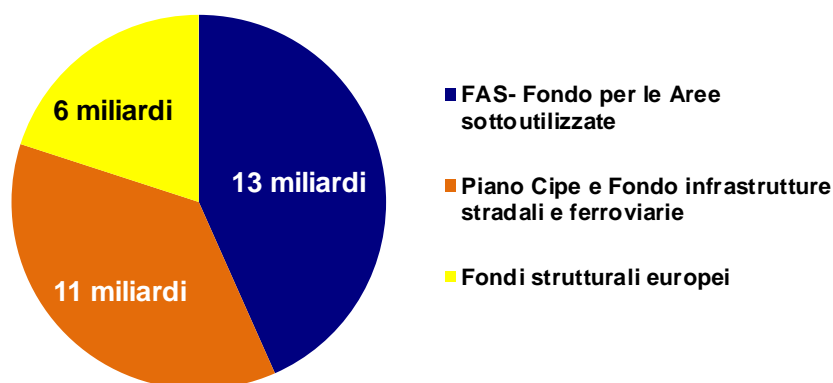
Sul piano degli investimenti per la manutenzione e messa in sicurezza del territorio, importanti risorse sono state stanziare dal Cipe negli ultimi 4 anni. Si tratta di circa **30 miliardi di euro**, per i quali, però, ancora **non sono state bandite le gare o sottoscritti i contratti con le imprese** per la realizzazione dei lavori.

Si tratta di risorse per interventi urgenti e utili al Paese e così suddivise:

- infrastrutture di **trasporto** 16 mld,
- messa in sicurezza delle **scuole** 2 mld,
- **rischio idrogeologico** e manutenzione del **territorio** 2 mld,
- depurazione delle **acque** 2 mld,
- interventi sull'**università** 1 mld,
- altri interventi infrastrutturali (edilizia sanitaria, riqualificazione urbana, ecc) 7 mld

FONTI DI FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI INFRASTRUTTURALI DA ATTUARE RAPIDAMENTE

Valori in miliardi di euro



TOTALE = 30 MILIARDI DI EURO

Elaborazione e stima Ance su documenti ufficiali

COSA FARE:

sbloccando le risorse è possibile creare oltre 660.000 posti di lavoro

- ✓ Introdurre nelle regole del Patto di stabilità interno **una golden rule** per permettere agli enti locali di spendere le risorse per gli investimenti, che costituiscono la parte più virtuosa e sostenibile della spesa pubblica.
- ✓ Un miliardo investito in edilizia genera 17.000 posti di lavoro e attiva un giro di affari per circa 3 miliardi e mezzo
- ✓ **Spendere, quindi, i quasi 39 miliardi disponibili** (30 mld Cipe + 8,6 mld di fondi per nuovi interventi bloccati dal Patto) può generare **oltre 660.000 nuovi posti di lavoro** e avere una ricaduta complessiva sul sistema economico per **circa 130 miliardi di euro**